

**Invito alla presentazione dei progetti in attuazione della Sperimentazione del Sistema
Duale nella Regione Lazio**

ALLEGATO 3: ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Denominazione del progetto
Istituzione Formativa
Nominativo del legale rappresentante dell'Istituzione formativa

Il/La sottoscritto/a					
nato/a		Prov.		il	
Codice Fiscale					
legale rappresentante di					
Codice Fiscale / Partita IVA					
sede legale in		Prov.		Indirizzo	

PRESO ATTO

- che con DGR n.231 del 10 maggio 2016 la Regione Lazio ha approvato Le Linee Guida per l’Azione di sperimentazione del Sistema Duale nella Regione Lazio”
- che con D.D. G..... del, in attuazione delle predette Linee Guida, ha approvato l’Invito a presentare progetti per la realizzazione della suddetta sperimentazione, in relazione alle quattro Linee di intervento oggetto della sperimentazione

si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare quanto riportato nell’articolato che segue:

ART.1 – OGGETTO DELL’ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Il presente atto unilaterale disciplina gli obblighi cui formalmente si impegna l’Istituzione Formativa del progetto _____ presentato a valere sulla Lineadell’Invito a presentare progetti per la realizzazione della suddetta sperimentazione

Il presente atto unilaterale di impegno sostituisce a tutti gli effetti la sottoscrizione della convenzione fra Istituzione Formativa e Regione Lazio.

ART. 2 - DISCIPLINA DEL RAPPORTO

L’Istituzione Formativa dichiara di conoscere tutta la normativa richiamata nell’Invito e, in particolare, il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53», la legge regionale n.5 del 20 aprile 2015 e Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale» e il decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 recante: «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183» e si impegna a rispettarla integralmente.

L’Istituzione Formativa accetta la vigilanza della Regione Lazio sullo svolgimento delle attività e sull’utilizzazione del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli.

ART. 3 TERMINE INIZIALE E FINALE

L’Istituzione Formativa s’impegna a dare inizio al Progetto appena ricevuta l’approvazione da parte dell’ufficio regionale competente.

Si impegna altresì a comunicare, al più tardi entro 5 giorni, l’inizio delle attività all’ufficio regionale competente e ad attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta presentata.

Per giustificati motivi, previa autorizzazione della Regione, detti termini possono essere prorogati.

ART. 4 ULTERIORI ADEMPIMENTI

Al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati, l'Istituzione Formativa si impegna a tenere tutta la documentazione del progetto presso la sede di realizzazione delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede del soggetto stesso, ubicata nel territorio della Regione Lazio.

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato del Progetto finanziato non possono essere commercializzati dall'Istituzione Formativa.

L'Istituzione Formativa si impegna altresì a:

- rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti il contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 Agosto 2010 n.136 e a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti il progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
- indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il codice progetto e il codice azione identificativi dell'intervento autorizzato;
- produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, secondo le modalità stabilite dalla Regione, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato;
- collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (Regione Lazio, Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, Corte dei conti, ecc.) nell'ambito di verifiche anche in loco dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione.

ART. 5 - MODALITÀ DI ESECUZIONE

L'Istituzione Formativa si impegna a realizzare il Progetto finanziato ed autorizzato integralmente nei termini e con le modalità descritte nella proposta. Ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione e da quest'ultima autorizzata. L'Istituzione Formativa si impegna a fornire i dati dell'attività finanziata, utilizzando i supporti informatici predisposti dall'AdG regionale.

ART. 6 - GESTIONE FINANZIARIA E SPESE AMMISSIBILI

L'Istituzione Formativa utilizza, per la redazione del preventivo e del consuntivo, il parametro di riferimento ora/allievo pari a 4 euro fissato dalla Regione in sede di prima applicazione della sperimentazione per tutte le quattro Linee di intervento oggetto della sperimentazione.

Si impegna altresì a non conteggiare nei piani finanziari le attività (e relative spese) già oggetto di copertura finanziaria con altri fondi (comunitari, nazionali, regionali o di soggetti privati) bensì solo i costi direttamente riferiti alla sperimentazione.

L'Istituzione Formativa accetta che a consuntivo i costi siano riconosciuti sulla base della rendicontazione e dimostrazione delle attività effettivamente realizzate esclusivamente per il progetto e quindi non già coperte dai fondi ordinari o da altre fonti finanziarie.

ART. 7 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'Istituzione Formativa accetta che il finanziamento regionale venga erogato in due tranches.

Ai fini dell'erogazione della prima tranche, a titolo di anticipo, pari al massimo al 50% del contributo concesso, l'Istituzione Formativa presenta apposita domanda, nella quale dichiara che le attività relative al progetto approvato sono iniziate.

Ai fini dell'erogazione della seconda tranche, a saldo del contributo concesso, l'Istituzione Formativa presenta apposita relazione redatta su modulistica predisposta dalla Regione nella quale sono evidenziate le attività realizzate e gli allievi effettivamente coinvolti, moltiplicati per il parametro di €. 4, corredata da dichiarazione di responsabilità in autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 nella quale sono indicati i contributi ricevuti allo stesso titolo ovvero che

per le medesime attività non è stato previsto né ricevuto alcun contributo diverso da quello oggetto del finanziamento regionale approvato.

I contributi saranno erogati a condizione che il DURC non presenti situazioni di irregolarità.

ART. 8 – RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'Istituzione Formativa si impegna a presentare il rendiconto delle attività entro e non oltre 60 giorni dalla data di fine delle attività all'Ufficio regionale competente – Via R. Raimondi 7 – 00145 Roma.

L'Istituzione Formativa inoltra le eventuali richieste di proroga struttura regionale competente, corredate da motivazioni e subordinate all'approvazione della Regione.

L'Istituzione Formativa si impegna a produrre una relazione descrittiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti, allegando eventuali prodotti realizzati.

ART. 9 – CONTROLLO E MONITORAGGIO

L'Istituzione Formativa si impegna a collaborare con la Regione, con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e con la Corte dei Conti italiana per l'esecuzione di controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi.

Ai fini delle verifiche in loco, l'Istituzione formativa deve quindi assicurare la disponibilità di tutta la documentazione tecnico - didattica ed ogni altro tipo di documentazione presentata a sostegno dell'operazione oggetto di valutazione (es: accordi, lettere di sostegno, ecc.).

Negli accordi con le imprese coinvolte nella sperimentazione, le Istituzioni Formative avranno cura di prevedere analoghi obblighi a carico delle imprese interessate, in modo da consentire l'estensione dei controlli – anche in loco – presso le sedi ove si realizza la parte pratica dell'apprendimento.

L'Istituzione formativa deve uniformarsi a tutte le indicazioni della Regione in tema monitoraggio delle operazioni e conferire i dati fisici, finanziari e procedurali richiesti secondo le modalità e tempistiche stabilite dalla Regione.

ART. 10 - CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

L'Istituzione formativa si impegna a conservare la documentazione e a renderla disponibile agli Organismi deputati ai controlli per un periodo di tre anni dalla data di rendicontazione delle attività.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

L'Istituzione formativa si impegna a istituire un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa.

ART. 11 - DISCIPLINA DELLE RESTITUZIONI

L'Istituzione formativa si impegna ad effettuare la restituzione delle somme non utilizzate entro 90 gg. dal termine dell'intervento mediante versamento sulle seguenti coordinate: IBAN IT03M0200805255000400000292, Cin: M ABI:02008 CAB:05255 - intestato alla Regione Lazio con l'indicazione della seguente causale di versamento "Restituzione parte finanziamento non utilizzato del progetto finanziato con d.d.....del.....".

ART. 12 – REVOCA

Il mancato rispetto di uno degli obblighi descritti nei documenti indicati comporta la revoca del finanziamento concesso e l'obbligo per l'Istituzione Formativa di immediata restituzione delle somme percepite.

ART. 13 - DIVIETO DI CUMULO

L'Istituzione Formativa dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per le azioni relative al progetto presentato.

ART. 14 - CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

L'Istituzione Formativa si assume la responsabilità:

- per tutto quanto concerne la realizzazione del progetto;
- in sede civile e in sede penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi

L'Istituzione Formativa solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione di contratti nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

L'Istituzione Formativa si impegna altresì a risarcire la Regione dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente Atto unilaterale.

ART. 15 - TUTELA DELLA PRIVACY

L'Istituzione Formativa si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto del presente Atto unilaterale di impegno.

ART. 16 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Tutti i dati forniti per la redazione del presente atto saranno trattati dalla Regione, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003.

ART. 17 - ESENZIONE DA IMPOSTE E TASSE

Il presente atto è esente da qualsiasi imposta o tassa.

ART. 18 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente l'interpretazione, la validità, l'esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il foro di Roma.

ART. 19 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Atto, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia.

Letto, confermato e sottoscritto per accettazione

**Per l'Istituzione Formativa
(Timbro e firma)**

Il presente atto, debitamente compilato, timbrato e firmato, deve essere scannerizzato ed allegato in formato pdf alla domanda di presentazione del progetto, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.